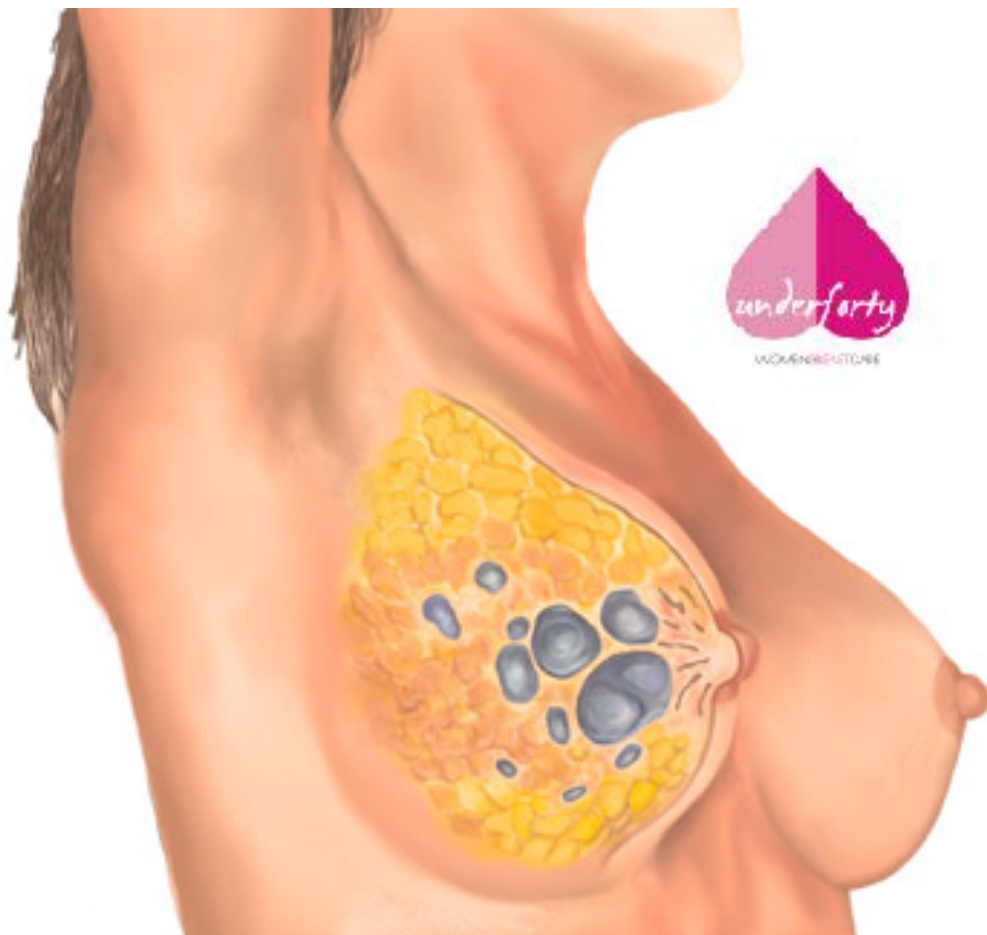


Disturbi Comuni “Le Cisti”



La Malattia Fibrocistica



Definizione

Una **cisti** è una lesione a cavità chiusa, a contenuto fluido, generalmente liquido, che origina da una degenerazione del tessuto mammario.

Facciamo chiarezza su termini

Il termine cisti è comunemente utilizzato nella pratica clinica e nel linguaggio comune. successivo è decisamente differente. Occorre differenziare le **cisti** (dotate di una parete ben distinta) dalle **pseudocisti** (raccolte di liquido non delimitate da membrana) o gli **ascessi** (raccolte saccate di pus).

Descrizione

La cisti è una alterazione strutturale del seno caratterizzata dalla degenerazione cistica dell'epitelio ghiandolare e del connettivo interstiziale legata, almeno in parte, a una predisposizione costituzionale che comporta una risposta anomala del tessuto mammario ai normali stimoli estrogenici. Sono costituite da una capsula fibrosa all'interno della quale vi è un contenuto liquido con sedimento cellulare. Le cisti sono la manifestazione più comune della mastopatia fibrocistica, un'alterazione del tessuto mammario che coinvolge circa il 30% delle donne tra i 30 e i 50 anni.

ALCUNI CONSIGLI UTILI
PER PREVENIRE...

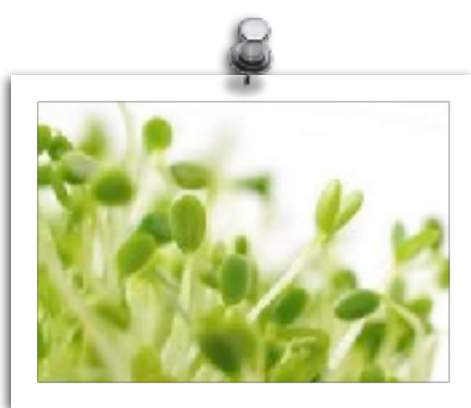
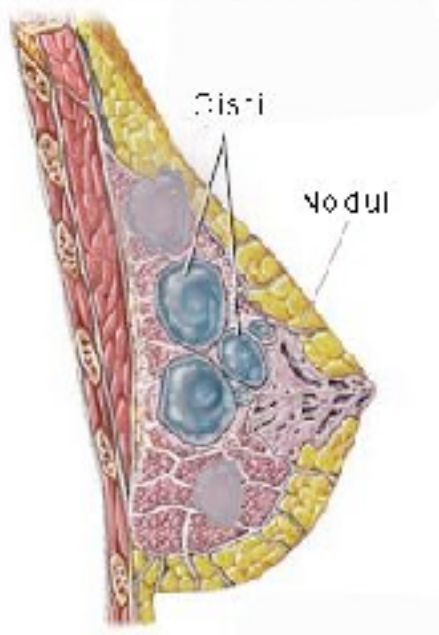


E' stato dimostrato che diminuendo l'apporto dietetico di grassi, caffeina e cioccolato si possa ridurre il rischio della formazione di cisti. Tuttavia, non esistono rimedi efficaci per risolvere definitivamente una lesione cistica. In genere è sufficiente effettuare dei controlli nel tempo.

Possibili Cause

Le alterazioni degenerative dell'epitelio mammario e del tessuto di sostegno risiedono nel modo in cui il tessuto mammario risponde ai livelli di estrogeni e progesterone presenti nel sangue. L'ipotesi è che la stimolazione ormonale porterebbe a una dilatazione permanente dei dotti mammari con ritenzione di liquido, gonfiore, edema e talvolta dolore nella mammella. In seguito a questi fenomeni, vi sarebbe un'aumento della solidità del tessuto di sostegno mammario con la degenerazione cistica del sistema duttale. Tuttavia, lesioni cistiche possono originare anche dall'evoluzione di un processo infettivo cronico, di un ematoma, di una liponecrosi, e dopo radioterapia (pseudocisti).

MASTOPATIA FIBROCISTICA



Sintomi e Segni Clinici

Le lesioni cistiche compaiono spesso dall'oggi al domani, soprattutto in concomitanza con un ritardo mestruale di pochi giorni e si manifestano come lesioni palpabili. La loro scoperta, in genere, crea allarme nella donna, anche se si tratta di formazioni benigne. Di solito, le cisti non provocano dolore quando si toccano, a meno che non vi sia un processo infiammatorio e/o infettivo in atto. In questo caso, le cisti si presentano meno mobili, arrossate, e tese. In genere le lesioni cistiche, alla palpazione, risultano di consistenza morbida ad andamento "fluttuante", di forma ben definita, detta "ovoidale". Le loro dimensioni sono estremamente variabili, da un diametro di pochi millimetri sino a 4-5 centimetri. Esse possono essere singole o molteplici e possono localizzarsi a un solo seno o a entrambi i seni.

Contattare il SENOLOGO

Non c'è urgenza, tuttavia, specie quando i disturbi si fanno più intensi è consigliabile rivolgersi al proprio medico di fiducia.

- Se la diagnosi è stata solo ipotizzata.

- In caso di mastite e/o ascesso mammario

- Se compare una massa palpabile e/o una lesione nodulare che prima non era presente.

POSSIBILI COMPLICANZE

L'infezione della cisti è la complicanza più frequente e maggiormente sintomatica. Raramente all'interno della cisti può nascere una lesione precancerosa (papilloma intracistico) o una lesione carcinomatosa (carcinoma intracistico).

ESAMI STRUMENTALI

Sia l'esame clinico che l'ecografia mammaria sono in grado di confermare la presenza di una o più lesioni **cistiche**

In caso di cisti piccole e diffuse si parla di **mastopatia microcistica**,

se le cisti sono grandi e diffuse di **mastopatia macrocistica**.

Se una o più cisti crescono eccessivamente e si associano a dolore e turgore eccessivo può essere indicata una **cistocentesi**, ossia alla aspirazione, mediante ago, del contenuto della cisti.

ANDAMENTO

Non vi è alcun aumento del rischio di cancro. In genere la gravidanza e l'allattamento comportano una parziale risoluzione del quadro clinico, tuttavia i sintomi migliorano dopo la menopausa.

Cosa attendersi dalla visita?

Il senologo in genere conferma la diagnosi mediante la visita e l'ecografia mammaria. Raramente occorre ricorrere ad una procedura interventistica. Nel corso della visita potreste sentirvi chiedere:

- Da quanto tempo avverte le cisti al seno?
- Avverte dolore? tensione? formicolio alle mani?
- I disturbi sono costanti o peggiorano con il ciclo?
- In famiglia altre donne hanno lo stesso disturbo?
- Assume preparati estroprogestinici?
- Ha effettuato una stimolazione ovarica?
- Consuma molto caffè? Assume molta cioccolata?
- E' a conoscenza di avere cisti all'ovaio?
- Assume farmaci? Quali?
- E' di recente comparsa una secrezione?
- E' di recente comparso un nuovo nodulo al seno?
- Quali altri sintomi sono presenti?

La Terapia

Non esiste una terapia specifica, tuttavia è possibile migliorare il dolore con i seguenti accorgimenti:

- 💡 Assumere farmaci antinfiammatori nelle fasi più dolenti;
- 💡 Praticare impacchi di acqua fredda;
- 💡 Indossare un reggiseno della giusta misura;
- 💡 Le cisti di voluminose dimensioni possono essere drenate.
- 💡 Raramente è necessario ricorrere alla chirurgia

Nessun trattamento, tuttavia, risolve completamente i disturbi.